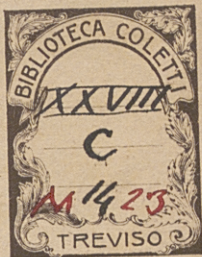
omaggio del nonno

PARGOLEGGIANDO

SONETTI DUE

DI

AUGUSTO SERENA

Per ricordo del dì
VIII luglio MCMXXXII

TREVISO
Arti Grafiche Longo & Zoppelli
1932

L'ULTIMA STORIA

a Ginetta.

Ti conterò del vecchio vasellaio
(e tu, tenero amor, ti rasserena,
se ti turbai col dir ch' oltre il migliaio
è secca delle storie ormai la vena)

ti conterò dell' álacre operaio,
che, per quanto ebbe creta ed ebbe lena,
con umil arte, e pur con estro gaio,
fe' d' ólle e vasi la sua terra piena.

Ma triste il dì, che per la sua bambina
plasmar bramando l' opera migliore,
ei poca ha creta, ed arte che declina.

Con man che trema, al suo tenero amore
modella un' anforetta piccolina,
le bacia il labbro, e vi pon dentro il cuore.

ALL' OSPIZIO MARINO

Mai non vi vidi, suor Emerenziana;
e sì breve è la via che ancor mi resta
e dalle vostre vie così lontana,
ch' io non spero vedervi manifesta;

ma questa bimba mia, che litorana
con voi si fece, e or tórnami sì desta
dal vostro mar che témpera e risana,
tanto mi narra, e tanto ne fa festa,

ch' io pur vi vedo, sorridente e pia,
maternamente muovere fra quella
minuscola infrenabil compagnia;

e, mentre l' onda e il sol fan comunella
coi bimbi, e infondon lieta vigoria,
cento voci vi chiamano, sorella!